

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE
 DI COORDINATORE IN MATERIA DI SICUREZZA NELLA FASE DI
 PROGETTAZIONE DELLE OPERE, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.,
 NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN
 TORINO VIA VAGNONE 15, PER LA REALIZZAZIONE DI EDILIZIA ABITATIVA
 PUBBLICA SOVVENZIONATA PER ANZIANI

* * * * *

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in duplice originale, tra il
 COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I.
 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente del Servizio Edilizia
 Abitativa Pubblica, Arch./Ing. nato/a a il, domiciliato/a per la
 carica in Torino Via Corte d’Appello 10, a norma dell’art. 60, comma 4, del
 Regolamento per la disciplina dei Contratti n. 327, approvato con deliberazione del
 Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2008 (n. mecc. 2008 07976/003), esecutiva
 dal 10 gennaio 2009, e il professionista l’Arch./Ing....., nat. a il
, con studio in, Via/Piazza..... n. – C.A.P.
 - Codice Fiscale – n. partita I.V.A. (di seguito
 denominato Affidatario);

(Oppure, in caso di società/studio associato/ATP), la Società/Studio
 Associato/ATP con sede in, vian., C.A.P.- n.
 partita I.V.A. , affidataria dell’incarico per l’esecuzione del servizio
 professionale oggetto del presente contratto, nella persona del legale rappresentante
 nato a _____ (Città) il _____ (data), Codice Fiscale in
 qualità di _____ (carica) della Società suddetta (di seguito denominata
 Affidatario)

L’AFFIDATARIO
 (Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Ing./Arch.)

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. cron. in data

(n. mecc.), esecutiva dal, allegata in copia, che qui

si intende integralmente richiamata;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

L'Amministrazione affida all'Affidatario suindicato l'incarico di svolgere, per i lavori in oggetto, le funzioni previste dal D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. di coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione urbanistica in Torino Via Vagnone 15, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata per anziani.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

L'incarico in oggetto é conferito ai sensi del combinato disposto degli articoli 30, comma 6 e 91, comma 2, 57 comma 6, 125 comma 11 e 124 comma 8, del D. Lgs. 163/2006, nonché dell'art. 252 e 267 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., degli art 16 e 17 del regolamento dei contratti e degli artt. 3 e 6, commi 1 e 3 del regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione – n. 325 – approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 11 dicembre 2007 (n. mecc. 2007 09823/004), esecutiva dal 28 dicembre 2007, modificato con deliberazione della Giunta Comunale in data 5 febbraio 2008 (n. mecc. 2008 00648/060), esecutiva dal 19 febbraio 2008, in quanto l'Affidatario (in caso di ATP o Società: ed i professionisti incaricati dallo stesso) è in possesso dei requisiti professionali adeguati all'incarico in oggetto, previsti dall'articolo 98 del D.Lgs. 81/2008, nonché di adeguato curriculum professionale conservato agli atti del Servizio E.A.P.. (in caso di ATP o Società: in tal proposito l'Affidatario ha dichiarato in sede d'offerta e conferma nel presente atto, che i professionisti incaricati della prestazione professionale in oggetto sono:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

	a) l'articolo 93, commi 2,4,5 e 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i;	
	b) l'articolo 91, commi 3 e 4, stesso D.Lgs.;	
	c) il Regolamento Generale approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010	
	d) il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i e la Parte II Titolo II Capo I e II del DPR n.	
	207 del 05/10/2010 e s.m.i.;	
	e) normativa tecnica vigente al momento della progettazione;	
	f) normativa in materia di sicurezza vigente ed in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	g) il capitolato generale approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;	
	h) DPR 380 del 6/6/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";	
	i) Legge quadro sul rumore ambientale 447/1995 e s.m.i., D.P.C.M 05.12.1997 e	
	norma UNI 11367	
	l) Normativa Regionale, Provinciale, Regolamento d'igiene, Regolamento Edilizio e	
	suo allegato energetico ambientale	
	m) norme, norme tecniche, regolamenti, protocolli, in materia attinente la	
	progettazione delle opere oggetto dell'incarico in vigore al momento della	
	progettazione stessa.	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	L'Affidatario dovrà comunque attenersi alle disposizioni normative e regolamentari in	
	vigore fino al momento dell'approvazione del progetto esecutivo.	
	L'Affidatario si impegna al rispetto dei disposti dell'art. 90 comma 8 del D.Lgs.	
	163/2006 e s.m.i..	
	Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal Professionista incaricato <i>(in caso di</i>	
	<i>ATP o Società: dal Legale Rappresentante dell'ATP/Società _____ e dai i</i>	
	<i>professionisti incaricati per l'espletamento della prestazione), al fine dell'assunzione</i>	
	di responsabilità.	
	4	

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e rimanendo egli stesso in completa autonomia logistica e strumentale. Con ciò è da intendersi che l'Affidatario rinunci sin d'ora ed espressamente a qualsiasi compenso o altro rimborso spese, indennità, vacanza, trasferta, diritto, non specificatamente compensato in forza del presente schema di contratto. Tutti i costi per l'esecuzione delle indagini in sito, rilievi e simili finalizzati all'espletamento della prestazione sono da intendersi comprensivi nell'importo contrattuale.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

L'Affidatario potrà avvalersi, nei limiti della normativa vigente in materia, della collaborazione di una o più ditte specializzate nell'esecuzione di indagini necessarie, fornendo egli stesso specifiche istruzioni al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza sia ai lavoratori sia agli eventuali soggetti presenti in sito o nelle aree limitrofe. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. Tali interventi rimarranno a completo carico dell'Affidatario escludendo ogni ulteriore onere a carico dell'Amministrazione, non già ricompreso nell'onorario di cui al successivo art. 8 – Corrispettivo professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

L'Affidatario si impegna a prendere conoscenza del Codice Etico approvato con deliberazione della G.C. del 28/01/03 n. mecc. 200300530/003 esecutiva dal 16/2/2003.

Art. 3 – DIRETTIVE, PRESCRIZIONI E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Partendo dai rilievi architettonici e dagli elaborati progettuali architettonici, strutturali,

	<p>impiantistici e geologici, nonché dalle disposizioni ed indicazioni che saranno</p>	
	<p>comunicate nel corso dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dal responsabile del</p>	
	<p>procedimento, l'Affidatario dovrà predisporre gli elaborati previsti dal progetti</p>	
	<p>definitivo ed esecutivo in materia di sicurezza, secondo quanto previsto dal D. Lgs.</p>	
	<p>163/2006 e dal titolo II capo I sezione II e III del DPR 207/2010, dal D.Lgs. 81/2008 e</p>	
	<p>s.m.i., nonché dalla normativa tecnica vigente in materia. In particolare l'Affidatario</p>	
	<p>dovrà produrre:</p>	<p>L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>1-a) gli elaborati previsti dalla norma per il progetto definitivo delle opere di sicurezza;</p>	
	<p>1-b) gli elaborati previsti dalla norma per il progetto esecutivo delle opere di sicurezza.</p>	
	<p><i>1-a) L'affidatario, nell'ambito del suddetto punto 1-a (progetto definitivo dell'opera), con riferimento agli articoli 17, 24, 26, 28, 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e comunque della legislazioni vigente in materia di sicurezza, dovrà:</i></p>	
	<p>a) redigere il documento contenente le prime indicazioni e le misure/disposizioni</p>	
	<p>finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei</p>	
	<p>piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art. 17 comma 2 del D.P.R.</p>	
	<p>207/2010 e s.m.i. aggiornando con gli opportuni approfondimenti di dettaglio il</p>	
	<p>documento approvati in sede di progettazione preliminare curando ed elaborando</p>	<p>IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>in particolare:</p>	
	<p>i. l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, una</p>	
	<p>descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazioni di cui agli articoli 18 e 19;</p>	
	<p>ii. una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere</p>	

	nonché alle lavorazioni interferenti;	
	iii. le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;	
	iv. la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui ai punti precedenti secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo.	
	b) redigere una relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;	L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	c) redigere una relazione sui sottoservizi e sulle interferenze con il cantiere, negli aspetti attinenti la sicurezza, prevedendo il controllo ed il completamento del censimento sulle interferenze dei sottoservizi e degli enti gestori, prevedendo inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione. La relazione deve contenere almeno i seguenti elaborati:	
	i. planimetria con individuazione dei sottoservizi e di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e il censimento di tutte le interferenze; elaborare planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne di sottoservizio e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo	
	ii. relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze;	
	iii. progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di	
		IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i>

	risoluzione dell'interferenza stessa con le indicazioni dei dispositivi necessari	
	alla sicurezza nel cantiere.	
	d) redigere il computo metrico estimativo dei costi della sicurezza	
	e) redigere gli elaborati tecnici necessari ad esplicitare qualità, quantità e tipologia	
	circa i dispositivi permanenti di sicurezza in dotazione dell'opera (finalizzati alla	
	manutenzione in tempi successivi alla realizzazione dell'opera stessa), curandone	
	la progettazione e valutandone i relativi costi; sono parte dei suddetti dispositivi, a	L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	titolo esemplificativo e non esaustivo, le funi di sicurezza per l'accesso alle	
	coperture, dispositivi di aggancio di persone ed attrezzature, parapetti finalizzati	
	all'utilizzo per la sicurezza, dispositivi permanenti per il raggiungimento di luoghi	
	della costruzione in quota o in sottosuolo (scale retrattili, alla marinara protette e	
	similari), dispositivi di protezione e di separazione rispetto ad impianti elettrici e/o	
	a fonti di pericolo, quant'altro necessario alla protezione ed alla sicurezza nelle	
	fasi di manutenzione dell'opera e delle sue componenti.	
	f) redigere ogni altro elaborato necessario ad esplicitare gli aspetti della sicurezza	
	legati al progetto.	
	Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	approvato, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di	
	definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano	
	significative differenze tecniche e di costo.	
	<i>1-b) L'affidatario, nell'ambito del suddetto punto 1-b (progetto esecutivo dell'opera), ai</i>	
	<i>sensi degli artt. 33 e 39 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008</i>	
	<i>e s.m.i., dovrà:</i>	
	a) redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs.	
	81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati negli allegati XV e XVI, e	

	agli articoli 33 e 39 del D.P.R. 207/2010;	
	<p>b) predisporre il fascicolo di cui all'art. 91 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993 e tenendo conto dell'utilizzo dello stesso all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera ai sensi dell'art. 91 comma 2, i cui contenuti minimi sono indicati nell'allegato XVI.</p>	<p style="text-align: center;">L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>c) elaborare il progetto di dettaglio dei dispositivi permanenti di sicurezza di cui alla lettera e) del precedente punto 1-a), nonché sviluppare tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti gli elaborati della precedente fase progettuale, aggiornandone i relativi costi</p>	
	<p>Il Piano di sicurezza e di coordinamento, che sarà successivamente parte integrante del progetto a base di gara, dovrà contenere tutti gli elementi di cui all'articolo 100 e agli Allegati XV e XVI del D.Lgs. 81/2008 ed in particolare:</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione dei rischi; • analisi dei rischi; • valutazione dei rischi; • procedure esecutive; • apprestamenti ed attrezzature; • stima dei costi dei presidi di sicurezza; • misure di prevenzione per rischi derivanti dalla compresenza di varie imprese; • utilizzazione di impianti comuni; • piano di lavoro in caso di presenza di rischi specifici. 	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>Il Piano di sicurezza e di coordinamento è costituito da :</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • relazione tecnica; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • prescrizioni operative; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • computo metrico estimativo dei costi di sicurezza, elenco dei prezzi unitari della sicurezza, analisi dei nuovi prezzi della sicurezza e quadro di incidenza della manodopera; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • elaborati grafici; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • piano di lavoro (cronoprogramma). 	
	<p>L'Affidatario, nell'elaborazione dei documenti del progetto definitivo ed esecutivo deve strettamente rapportarsi agli altri progettisti dell'opera integrando la progettazione specialistica di competenza con le altre e fornire ai soggetti suddetti tutte le informazioni, dati e simili necessarie alla progettazione complessiva dell'intervento. Deve altresì adottare le soluzioni tecnologiche e i materiali più idonei, in stretta collaborazione con gli altri progettisti, tenendo conto delle risultanze e delle scelte progettuali derivanti dalle opere architettoniche, strutturali, tecnologiche e di sicurezza.</p>	<p>L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p><i>Validazione e verifica di progetti:</i></p> <p>a) Prima dell'approvazione di ciascuna fase progettuale il responsabile del procedimento procede, in contraddittorio con i progettisti incaricati, alla validazione dei progetti, in seguito ad attività di verifica degli stessi. La verifica, svolta nel corso dell'attività di progettazione, è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati. La verifica si svolge con le modalità e i criteri di cui al Titolo II Capo II del D.P.R. 207/2010 ed è svolta dai soggetti ivi elencati.</p>	<p>IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>

	<p>b) L'esito della verifica, svolta in contraddittorio con i professionisti incaricati e certificata da apposito verbale, può comportare:</p>	
	<p>i. la validazione dei progetti;</p>	
	<p>ii. la non validazione con rinvio ai progettisti;</p>	
	<p>iii. la non validazione con conclusione negativa.</p>	
	<p>c) La validazione può risultare anche da atti concludenti del responsabile del procedimento, quale l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo</p>	<p style="text-align: center;">L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>d) La non validazione con rinvio ai progettisti, adeguatamente motivata, comporta la necessità per il professionista di rielaborare i progetti o parti sostanziali di essi, di eliminare omissioni o rimediare ad errori che non siano eliminabili o rimediabili</p>	
	<p>con semplici prescrizioni ovvero di predisporre altri elaborati in maggiore</p>	
	<p>conformità alle indicazioni del responsabile del procedimento, fino eventualmente</p>	
	<p>alla riprogettazione dell'opera.</p>	
	<p>e) La non validazione con conclusione negativa, adeguatamente motivata, comporta la risoluzione del contratto con il professionista ai sensi dell'articolo 2237 del</p>	
	<p>codice civile.</p>	
	<p>L'appalto delle opere viene effettuato con il criterio dell'offerta a prezzi unitari e il professionista predispone la lista delle categorie. La lista deve essere redatta</p>	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>secondo il modello fornito dal responsabile del procedimento, con i contenuti e</p>	
	<p>secondo le disposizioni, indicazioni, citazioni di norme ed esplicitazioni di altro</p>	
	<p>genere, che saranno fornite dallo stesso nel corso della progettazione. Qualora siano previsti lavori a corpo e lavori a misura, saranno elencati inizialmente i lavori a corpo</p>	
	<p>e, dopo la interposizione di un rigo per l'indicazione dell'importo complessivo dei lavori a corpo saranno elencati i lavori a misura.</p>	
	<p>L'Affidatario dovrà eseguire tutte le analisi, prove, ricerche, attività necessarie ai fini</p>	

della piena, completa ed esaustiva progettazione dell'opera e i relativi oneri sono da considerarsi compresi nell'importo contrattuale.

L'Affidatario dovrà tener conto delle soluzioni progettuali architettoniche e specialistiche redatte dal Servizio Tecnico "Edilizia Abitativa Pubblica" e/o altre figure professionali da quest'ultimo incaricate e organizzare l'attività oggetto dell'incarico in modo da non intralciare in alcun modo le attività di progettazione del Servizio suddetto e delle figure professionali coinvolte nel progetto, oltre a non creare sovrapposizioni ed interferenze con le stesse. A tal fine l'Affidatario è tenuto a concordare preventivamente le tempistiche derivanti dall'incarico con il Responsabile del procedimento, il quale potrà modificarle per migliorare il coordinamento delle attività progettuali suddette.

La progettazione deve prevedere gli interventi necessari per il rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni e di manutenzione delle opere.

La progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è inoltre tesa a minimizzare l'uso di risorse materiali non rinnovabili e massimizzare il riutilizzo di risorse naturali presenti nell'intervento, nonché alla massima facilità ed economicità di manutenzione, efficienza costante nel tempo dei materiali e dei componenti, possibilità di facile sostituzione degli elementi, compatibilità tra i materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione, le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

La prestazione, in qualunque fase temporale si svolga, comprende la partecipazione dell'Affidatario alle riunioni periodiche che l'Amministrazione convocherà ogni qualvolta ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione dello svolgimento dell'incarico, in funzione delle esigenze prospettate dall'intervento oggetto della prestazione o per chiarimenti e illustrazioni all'utenza coinvolta dall'intervento stesso.

Le analisi dei costi elementari, degli oneri accessori e dei prezzi delle opere finite come pure ogni altra valutazione degli elementi del progetto, saranno riferite per quanto possibile, agli elenchi prezzi della Città di Torino in vigore. Le analisi e gli altri elaborati di calcolo contabile/estimativo devono essere aggiornate ogni qual volta

entreranno in vigore i nuovi Elenchi prezzi adottati dalla Città, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. Qualora sia indispensabile prevedere l'esecuzione di una lavorazione, di un'esecuzione speciale, di un approvvigionamento particolare o di una prestazione accessoria non prevista nei suddetti elenchi, e sia necessaria l'adozione di un nuovo prezzo, dovrà essere preventivamente proposto al Responsabile di Procedimento accompagnato da un'accurata analisi per unità di misure con l'applicazione dei prezzi elementari contenuti negli Elenchi Prezzi Città di Torino ed in loro mancanza con l'utilizzo dei prezzi ricavati dalle migliori condizioni di mercato da dimostrarsi con relazione supportata da indagine merceologica. Tale indagine dovrà comprendere un numero adeguato di preventivi (minimo tre o in numero superiore se

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

ritenuto necessario dal responsabile del procedimento).

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire obbligatoriamente in modo omogeneo tra i vari soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale. Pertanto gli elaborati prodotti, grafici o documentali/descrittivi, dovranno essere preventivamente concordati fra gli incaricati. In particolare dovranno essere concordati tutti gli elementi afferenti le ricadute sul progetto che le soluzioni in merito alla sicurezza ed all'organizzazione del cantiere dovessero avere sulle scelte architettoniche, tecnologiche e strutturali. Tali risvolti e ricadute dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento.

La documentazione progettuale dovrà essere articolata ed elaborata oltre che secondo le indicazioni, i criteri e le procedure impartite dal responsabile del procedimento, secondo i modelli in uso dalla Città che saranno forniti nel corso della progettazione. La qualità della documentazione e degli elaborati deve essere tale da non rendere necessari interventi successivi di adeguamento.

E' vietato prevedere negli atti progettuali che uno o più d'uno degli adempimenti di cui al presente articolo siano a carico dell'appaltatore ovvero siano da definire in corso d'opera.

I rilievi planoaltimetrici generali architettonici saranno forniti dalla Città; in ogni caso l'Affidatario potrà svolgere indagini e rilievi propri in funzione delle proprie esigenze specifiche, che si intendono compensate nell'importo contrattuale.

I progetti dovranno essere redatti in conformità alle scelte edilizie già effettuate. Le soluzioni proposte nell'ambito dell'incarico dovranno risultare le più convenienti per l'Amministrazione tanto dal lato tecnico che dal lato economico.

Il cronoprogramma delle lavorazioni deve essere compatibile ed esprimere nel dettaglio gli aspetti contenuti nel cronoprogramma generale dei lavori e in quelli delle

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

	<p>opere specialistiche.</p>	
	<p>L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla progettazione e all'esecuzione dei lavori anche per lotti distinti, in relazione ai quali dovrà essere svolto l'incarico.</p>	
	<p>L'Affidatario svolgerà l'incarico sotto le direttive del Responsabile dei Lavori, nella</p>	
	<p>persona dell'Arch./Ing., dipendente dell'Amministrazione appaltante presso</p>	<p style="text-align: center;">L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>la Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, Servizio Edilizia Abitativa Pubblica,</p>	
	<p>in qualità di Dirigente - Responsabile del Procedimento, dal quale riceverà puntuali</p>	
	<p>istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato e per la compilazione degli elaborati, rapportandosi strettamente con i progettisti delle opere di cui all'Art. 1.</p>	
	<p>ART. 4 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO</p>	
	<p>L'Amministrazione si impegna a fornire all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti.</p>	
	<p>In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale,</p>	
	<p>l'Affidatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli e non potrà avvalersi del subappalto.</p>	
	<p>E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale del contratto de quo.</p>	
	<p>L'Affidatario dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di sicurezza e ai principi</p>	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008; la redazione</p>	
	<p>degli elaborati/documenti previsti dovrà essere conforme ai disposti del D.P.R. 207/2010, al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e relativi Allegati.</p>	
	<p>L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi:</p>	
	<p>a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;</p>	
	<p>b) a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si</p>	

	verifichino nella conduzione delle prestazioni definitive dell'incarico, che rendano	
	necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;	
	c) a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in	
	orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione a semplice	
	richiesta dell'Amministrazione.	
	L'Affidatario, preso atto dello stato attuale dell'area e dei fabbricati limitrofi, terrà	
	conto, nell'ambito della propria attività di sopralluoghi ed indagini, dello stato di	
	occupazione dei locali degli edifici confinanti. Tutte le prove necessarie pertanto	
	dovranno essere eseguite alla presenza di un tecnico dell'Amministrazione, senza	
	arrecare danni o notevoli disagi alle attività presenti, e avendo cura di ripristinare	
	eventuali danni e manomissioni arrecati durante l'esecuzione delle prove.	
	L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal	
	Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla	
	complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che	
	l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto in	
	corso di realizzazione e alle richieste di eventuali modifiche, senza che ciò dia diritto	
	a speciali o maggiori compensi, sempreché non riguardino cambiamenti sostanziali	
	nell'impostazione progettuale già oggetto di approvazione da parte	
	dell'Amministrazione. In tal caso gli eventuali maggiori oneri dovranno essere	
	preventivamente autorizzati da specifico atto deliberativo/determinativo.	
	ART. 5 - <u>DOCUMENTAZIONE SU SUPPORTO INFORMatico</u>	
	Al fine di poter scambiare dati su supporto informatico è necessario stabilire degli	
	standard di preparazione di tali dati che ne rendano agevole l'acquisizione secondo	
	quanto stabilito nei successivi paragrafi.	
	A tale scopo la stazione appaltante mette a disposizione dell'Affidatario gli standard	

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

dei disegni in formato aperto e leggibile da qualsiasi altro sistema informatico.

La stazione appaltante fornirà le indicazioni circa le codifiche dei piani di disegno, le impostazioni di variabili di quota, font di scrittura, simbologie varie, blocchi di codifica, testalini e squadrature da applicare.

Gli elaborati grafici devono essere informatizzati utilizzando i programmi Autocad 2004 o compatibili, consegnati in formato di lettura/scrittura. L'utilizzo di applicativi è da concordarsi e comunque dovranno essere leggibili e scrivibili con la versione di Autocad 2004. I supporti informatici dovranno essere corredati delle necessarie istruzioni al fine di consentire al Servizio Tecnico E.A.P., qualora ne ravvisasse la necessità, di poter effettuare direttamente le eventuali modifiche ed integrazioni e devono essere altresì corredati dei "file" di plottaggio (stampa) automatico di tutti gli elaborati da concordare col responsabile del progetto. Le tavole grafiche dovranno essere predisposte con la preparazione sullo "spazio carta" per consentire l'immediata stampa degli stessi. Allo stesso scopo dovranno inoltre essere forniti file in formato plt su plotter da concordare.

Tutti i files di testo devono essere forniti anche in versione ASCII salvo nei casi in cui si usi un editor tra i più diffusi (WORD, EXCEL, ecc.) in modo che il file trasferito conservi anche la grafica e le eventuali tabelle contenute nel file di origine. Dovrà inoltre essere consegnata una copia di tutta la documentazione in formato PDF. Nello stesso formato devono essere consegnati gli eventuali nuovi prezzi utilizzati nella progettazione dell'opera ed il computo metrico del progetto.

Tutti gli elaborati richiesti, alla consegna definitiva, devono essere prodotti in duplice copia su idoneo supporto informatico, compresi i suddetti "file" di plottaggio. Inoltre l'Affidatario fornirà una copia ogni volta se ne ravvisasse la necessità, nelle fasi intermedie di lavoro.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

	<p>L'Affidatario si impegna a produrre il numero di copie degli elaborati in formato cartaceo prescritto all'art. successivo, corredate degli elenchi, al fine di poter provvedere anche alla loro immediata archiviazione, con le modalità stabilite dal Responsabile del Procedimento. Egli si impegna altresì a produrre numero una copia di ogni elaborato ed una copia master riproducibile, già retribuite con il compenso qui stabilito, corredata degli elenchi e con le modalità stabilite dal Responsabile del Procedimento al fine di poter provvedere anche alla loro immediata archiviazione, per ogni elaborazione intermedia da sottoporre all'approvazione del responsabile del procedimento.</p>	L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	ART. 6 – DURATA, SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	
	<p>I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante.</p>	
	<p>L'incarico dovrà essere svolto in due fasi principali:</p>	
	<p>a) La prima fase con la consegna degli elaborati previsti del progetto definitivo secondo quanto previsto al precedente art. 3 punto 1-a);</p>	
	<p>b) La seconda fase con la consegna degli elaborati previsti del progetto esecutivo secondo quanto previsto al precedente art. 3 punto 1-b).</p>	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	<p>L'Affidatario è tenuto a svolgere la prima fase dell'incarico e produrre gli elaborati gli elaborati progettuali e la documentazione previsti dalla normativa vigente, dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i., dagli articoli 91 e 100 del D.Lgs. 81/2008 e dal presente contratto, consegnandoli inderogabilmente entro 150 gg naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente contratto. L'Affidatario dovrà tener conto di tale data nel corso delle consegne intermedie in modo da consentire le necessarie verifiche da parte dell'Amministrazione.</p>	
	<p>L'Affidatario è tenuto a svolgere la seconda fase dell'incarico e produrre gli elaborati</p>	
18		

progettuali e la documentazione previsti dalla normativa vigente, dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i., dagli articoli 91 e 100 del D.Lgs. 81/2008 e dal presente contratto, consegnandoli **entro 90 gg naturali e consecutivi dall'approvazione del progetto definitivo.**

In ogni caso è facoltà dell'Amministrazione variare i tempi di consegna.

L'Affidatario dovrà eseguire consegne intermedie rispetto ai tempi succitati, a richiesta del Rup, in modo da consentire le necessarie verifiche da parte dell'Amministrazione.

La documentazione finale di ciascun documento, per ciascuna delle fasi di progettazione, nel numero di 6 (sei) copie degli elaborati in formato cartaceo (di cui una "master" non rilegata) e di 1 (una) copia degli elaborati su supporto informatico, nonché copia delle risultanze di analisi prove di laboratorio, fotografie e documentazione varia inerente l'incarico, dovrà essere formalmente consegnata, entro i termini succitati, al Responsabile del procedimento e Responsabile dei Lavori.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

ART. 7 – DICHIARAZIONI

Ai fini del presente contratto l'Affidatario dichiara espressamente di aver preso personalmente visione dei luoghi e degli elaborati progettuali del progetto architettonico preliminare elaborato dall'Amministrazione, disponibili presso il Servizio E.A.P..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

ART. 8 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE

Con riferimento all'importo lordo dei lavori pari ad Euro 7.560.000,00, di cui Euro 3.375.000,00 per opere, soggetto a ribasso di gara, ed Euro 175.000,00, per oneri contrattuali della sicurezza, non soggetti a ribasso, le competenze professionali, con applicazione del ribasso offerto dal professionista pari al%, ammontano complessivamente ad Euro..... come di seguito riportato:

Importo presunto delle Opere: €. 3.375.000,00

Totale corrispettivo per prestazioni

(compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) €. 51.200,00

Riduzione __, __% € _____

Totale corrispettivo €.

al lordo delle ritenute di legge, oltre contributo previdenziale (INARCASSA 4% ed I.V.A. 21%.

Il Professionista accetta pertanto l'importo complessivo calcolato come da preventivo di parcella allegato, datato, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni dell'importo complessivo lordo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal RUP.

Tutti i compensi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice civile.

L'Affidatario pertanto rinuncia sin d'ora a qualsiasi ulteriore compenso a vacanza o rimborso spese o corrispettivo, oltre a quanto previsto del presente contratto, a qualsiasi ulteriore maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.

Tutte le copie degli elaborati, sia su supporto informatico, sia su supporto cartaceo, si intendono già retribuite con il compenso qui stabilito.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario, i professionisti incaricati, gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 9 - ONERI ACCESSORI

Saranno altresì rimborsati al Professionista i contributi, le imposte e tasse a carico

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

dell'Amministrazione, quali il contributo INARCASSA 4% e l' I.V.A. 21%.

La spesa per l'onorario del Professionista è finanziata con finanziamento regionale nell'ambito del "Programma casa: 10000 alloggi entro il 2012" e con Alienazioni Legge 560/93.

Art. 10 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario ed i compensi di cui ai precedenti articoli verranno corrisposti come segue:

- un primo acconto pari alle competenze relative al progetto definitivo (elencati al precedente art. 3 punto 1-a), pari al 20% dell'onorario complessivo, comprese le rispettive spese accessorie, con l'applicazione del ribasso offerto, ad avvenuta formale approvazione degli elaborati previsti per la prima fase dell'incarico di cui al precedente art. 6 che dovranno essere validati ed accettati dal Responsabile del Procedimento e previa verifica di conformità della prestazione.

- il saldo, pari alle competenze relative al progetto esecutivo (elencati al precedente art. 3 punto 1-b), pari al rimanente 80% dell'onorario complessivo, comprese le rispettive spese accessorie, con l'applicazione del ribasso offerto, ad avvenuta formale approvazione degli elaborati previsti per la seconda fase dell'incarico di cui al precedente art. 6 che dovranno essere validati ed accettati dal Responsabile del Procedimento e previa verifica di conformità della prestazione.

Su tali importi verrà operata una ritenuta pari allo 0,50%, ex art. 4, comma 3 del D.P.R. 207/2010 che verrà svincolata al pagamento del saldo, previa verifica della regolarità contributiva. L'importo della relativa fattura dovrà essere già al netto della ritenuta.

Alle predette scadenze, l'Affidatario è tenuto alla presentazione, per il corrispettivo dovuto, di regolari fatture ex art. 21 D.P.R. 633/1972 e art. 184, commi 1 e 4 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 90 giorni consecutivi

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

L'AFFIDATARIO
(Arch./Ing.)

dal ricevimento delle stesse, risultante dalla data di registrazione a protocollo, previa

verifica della regolarità contributiva. Conseguentemente non saranno dovuti eventuali

interessi a seguito di ritardata presentazione delle fatture medesime.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3

della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.. Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale

alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche

non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione

per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone

delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non

conforme al predetto art. 3 L. 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle

sanzioni di cui all'art. 6 della legge sopracitata, nonché la risoluzione del contratto.

L'affidatario, si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione

Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di

Torino della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28

maggio 1997, n. 140, non è prevista alcuna forma di anticipazione.

ART. 11 - PROPRIETÀ

Ferma restando la proprietà intellettuale delle risultanze dell'incarico svolto, a favore

dell'Affidatario, il piano e gli elaborati previsti nel presente contratto resteranno di

proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile

giudizio utilizzarli secondo decisioni proprie, come anche introdurvi, con la

collaborazione dell'Affidatario, tutte quelle varianti e aggiunte che, a suo insindacabile

giudizio, saranno riconosciute necessarie, sempre che non venga modificato

sostanzialmente il documento sia nella sua struttura generale, che nei criteri

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

informatore essenziali.

Tenuto conto delle responsabilità che potrebbero derivare dall'introduzione di varianti sostanziali, esse dovranno essere condivise dal professionista.

ART. 12 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento, oltre che al D.Lgs. 81/2006 e s.m.i. ed alla normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri, al D.P.R. 207/2010, alle leggi vigenti in materia di LL.PP. e, per quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

Le parti si impegnano inoltre a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito al Professionista, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. b del D.Lgs.196/2003 .

ART. 13 - GARANZIE DI ESECUZIONE, COPERTURE ASSICURATIVE -

RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Ai sensi dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010, il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il progettista o i progettisti incaricati

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

della progettazione posta a base di gara e in ogni caso della progettazione esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006, IVA esclusa. La mancata presentazione da parte del professionista della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

L'Affidatario incaricato assume la responsabilità di danni a persone e cose che egli, i suoi dipendenti, o collaboratori, o materiali di sua proprietà, dovessero arrecare in conseguenza alle attività connesse all'incarico di cui al presente contratto, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
 Previa autorizzazione dell'Amministrazione e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, geotecniche e ambientali, nonché per la sola

redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell’Affidatario.

ART. 15 - MODIFICHE AGLI ELABORATI - PERIZIE DI VARIANTE TECNICA E

PERIZIE SUPPLETIVE

L’Affidatario si obbliga ad introdurre negli elaborati tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano dall’Amministrazione ritenuti necessari per l’adempimento dell’incarico e non siano in contrasto con le istruzioni originariamente dalla stessa impartite, senza che dia diritto a speciali o maggiori compensi.

All’Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di espletamento dell’incarico ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali.

L’Affidatario risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

ART. 16 - SPESE A CARICO DELL’AFFIDATARIO

Saranno a carico del professionista le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione.

Saranno altresì a carico dell’Affidatario le spese per la copertura assicurativa e le garanzie di cui al precedente art. 13.

ART.17 - RECESSO

L’Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell’art. 1373 Codice Civile, in qualsiasi momento.

In tal caso, al Professionista sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo

L’AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita.

Il recesso del professionista potrà avvenire invece solo per giusta causa, ai sensi dell'art. 2237 Codice Civile.

ART. 18 – PENALE PER RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati di legge o richiamati nel presente contratto venisse ritardata oltre il limite stabilito, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo del compenso professionale stabilito, per ogni giorno di ritardo e per ogni fase di progettazione e comunque non eccedente il 10% dell'importo contrattuale. Tale penale sarà detratta dalle rate del corrispettivo a cui si riferisce.

Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. Tale penale sarà detratta dalle rate del corrispettivo a cui si riferisce.

Il maggior tempo impiegato per le rielaborazioni degli elaborati, eccedenti i termini di consegna, sarà da considerarsi ritardo della consegna degli elaborati stessi; in tal caso l'Affidatario sarà soggetto alle suddette penali.

Nel caso in cui il ritardo di consegna degli elaborati progettuali ecceda i 45 giorni per ogni fase progettuale, l'Amministrazione potrà senz'altro provvedere alla risoluzione di diritto del contratto, come previsto al successivo art. 19.

ART.19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, alla risoluzione del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex art. 1454 Codice Civile.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

Nel caso invece del mancato rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3 la risoluzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, il quale, con il presente contratto, rinuncia sin da ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

Ove non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non è dovuto alcun compenso e l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico.

L'Affidatario deve introdurre senza indugio negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purchè con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 20 - VARIAZIONI, INTERRUZIONI

L'Affidatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

Qualunque sospensione o variazione delle prestazioni per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

ART. 21 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto della presente convenzione dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile di Procedimento nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta.

Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino.

E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 - ESECUTIVITÀ

In ottemperanza al disposto dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006 ed art. 60, comma 4 del vigente Regolamento Comunale per i Contratti della Città n. 327/08, l'Affidatario ed il Dirigente competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico, che qui si intende integralmente richiamato, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 23 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si da atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono soggette all'I.V.A. per cui si chiede che l'imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Torino, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

L'AFFIDATARIO

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

Arch./Ing.

Arch./Ing.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti del presente contratto:

Art. 2 (Obblighi legali e riferimenti vincolanti), Art. 3 (Direttive, prescrizioni e descrizione delle prestazioni), Art. 4 (norme particolari per l'incarico), Art. 6 (Durata, svolgimento dell'incarico), Art. 7 (Dichiarazioni), Art. 8 (corrispettivo professionale), Art. 10 (Modalità di liquidazione dei compensi professionali), Art. 11 – (Proprietà), Art. 12 (Norme generali), Art. 13 (Garanzie di esecuzione, coperture assicurative – Responsabilità verso terzi), Art. 14 (Subappalto), Art. 15 (Modifiche al progetto - Perizie di variante tecnica e perizie suppletive), Art. 16 (Spese a carico dell’Affidatario), Art. 17 (Recesso), Art. 18 (Penale per ritardi), Art. 19 (Risoluzione del contratto), Art. 20 (Variazioni, interruzioni), Art.21 (Risoluzione delle controversie).

Torino, li.....

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

(.....)

L’AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)